



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 188 del 09/10/2017

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 176


Del 9-10-2017

OGGETTO: Intervento di manutenzione straordinaria del teatro San Nicola. Messa in esercizio PROGETTO DEFINITIVO - CUP J84H16002940002

L'anno due mila sedici il giorno nove del mese di ottobre alle ore 14,35 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dr. Russi Vincenzo	Assessore
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore
Dr. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Dr. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicità	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore

Presente



Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Francesco Belmonte* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
 Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
 La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
 Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
 Mario Clemente Mastella



IL SEGRETARIO GENERALE
 Francesco Belmonte



PREMESSA

Con la deliberazione n. 59 del 15. Febbraio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020 definendo gli obiettivi strategici che la Regione Campania intende perseguire, tesi ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali.

Tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea Cultura 2020 che prevede la realizzazione di politiche di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania.

Successivamente, con la deliberazione n. 90 dell'8 marzo 2016, la Giunta Regionale ha definito in un unico piano una pluralità di interventi, individuando "azioni" di promozione culturale per favorire la conoscenza e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, archeologico e monumentale e attività che rappresentano uno strumento significativo di promozione territoriale. Nell'allegato A la Regione Campania ha incluso un'azione a favore del Comune di Benevento, riconoscendo un contributo pari a € 510.000.

Con D.G.C. n. 202 del 25.10.2016 sono stati approvati gli studi di fattibilità tecnica per gli interventi di manutenzione del teatro Vittorio Emanuele, del teatro De Simone e del teatro San Nicola, per consentire di inserire nuovamente i tre principali teatri cittadini nella programmazione culturale del comune permettendo non solo un più ampio e variegato calendario di eventi, ma anche il funzionamento simultaneo dei locali di pubblico spettacolo, necessario nel caso di eventi come lo storico festival "Benevento Città Spettacolo".

In seguito all'assegnazione del finanziamento ministeriale destinato al teatro comunale "Vittorio Emanuele", con deliberazione di G.C. n. 157 del 23.09.2017, è stata rimodulata la somma di € 510.000 del POC destinando €160.000 al teatro San Nicola, € 40.000 al teatro De Simone e la restante parte alle attività culturali.

Il complesso di "San Nicola", costituito dal convento e dalla chiesa, fu costruito intorno alla metà del XVII secolo; ospitò l'Ordine dei Padri Scolopi che vi svolgevano l'attività didattica cui erano dediti.

Con le leggi eversive del 1860 il complesso, insieme ad altri immobili di proprietà della chiesa, fu incamerato dal Demanio. Successivamente la struttura conventuale venne comprata dall'Amministrazione Provinciale che ve ne fece la propria sede mentre la Chiesa fu sconsacrata.

Nel 1980 la chiesa fu oggetto di permuta con il Comune che, con un intervento dello IACP su progetto dell'arch. Onofrio Parenti la trasformò in auditorium. La navata della chiesa fu dunque adibita a platea mentre il palcoscenico prese posto nell'antica abside; venne anche realizzata la galleria superiore con una struttura metallica autonoma rispetto alla struttura muraria della chiesa. Nella torre campanaria e nella zona coro furono collocati l'ufficio informazioni e la segreteria, mentre i camerini furono ricavati al piano superiore nella zona adiacente al palcoscenico.

Tra il 2007 e il 2009, con un intervento di ristrutturazione nell'ambito del PIT – Asse Città, la chiesa fu destinata a teatro. In quella sede l'edificio fu oggetto di diversi interventi volti all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza e di accessibilità e al miglioramento della visibilità.

Posto su via Bartolomeo Camerario, tra piazza Piano di Corte e corso Garibaldi, l'edificio della ex chiesa San Nicola si caratterizza per la facciata semplice e lineare che, arretrata rispetto al filo della strada, dà spazio all'alto sagrato pavimentato in pietra che dà accesso sia alla chiesa che al convento.

Lo strumento urbanistico vigente classifica l'edificio in zona A1 - *Spazi aperti, unità edilizie, pubbliche e private, aree archeologiche che configurano edifici speciali per interesse storico, artistico, architettonico, archeologico (interne alla perimetrazione del centro storico o esterne appartenenti all'ambito extraurbano)*. La scheda 06.01 della tav. P9.1 del PUC che definisce per ciascun edificio situato all'interno del perimetro *intra moenia* la categoria d'intervento, individua per l'intero complesso conventuale di San Nicola il restauro scientifico. Come stabilito dall'art. 20 del RUEC, "(...)sono comunque ammessi tutti gli interventi edilizi di minore valenza rispetto a quello di maggior consistenza, ammissibile nella sottozona di riferimento (...)".

STATO DI FATTO

Attualmente la ex chiesa San Nicola presenta una serie di criticità che non ne consentono l'utilizzo cui è stato destinato.

In primo luogo si è riscontrata la presenza di infiltrazioni di acqua in corrispondenza dell'arco che inquadra il palcoscenico determinate dalla difficoltà dell'acqua piovana a defluire in corrispondenza della differente pendenza tra due falde della copertura, nonostante la presenza di un canale in calcestruzzo attualmente ostruito da vegetazione. Il manto di copertura presenta molte discontinuità a causa di tegole mancanti; l'assenza di canali di gronda e il numero esiguo di canali pluviali esistenti non consentono un adeguato deflusso delle acque meteoriche.

Ciò ha determinato di conseguenza l'ammaloramento dell'intonaco sia all'interno che all'esterno della chiesa.

Sono state inoltre rilevate le seguenti criticità:

- risalita di umidità sulle parti interne nella sala platea con conseguente ammaloramento dell'intonaco e sfarinamento della tinteggiatura;
- sfarinamento di intonaco sulle facciate esterne;
- assenza del gruppo di continuità a servizio delle luci di emergenza;
- assenza del sipario e delle tende per l'oscuramento della sala;
- assenza di elementi di arredo nei camerini;

- mancanza di corrente elettrica.

L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE

L'intervento di manutenzione è volto a rendere pienamente fruibile l'edificio per l'attività cui è destinato.

E' dunque necessario in primo luogo intervenire sulla copertura, con la realizzazione di un adeguato raccordo tra le falde che garantisca il normale deflusso delle acque, la integrazione o sostituzione delle tegole e la posa in opera di pluviali e canali di gronda. E' previsto il rifacimento dell'intonaco esterno ammalorato e la relativa tinteggiatura.

All'interno dell'edificio sono previsti i seguenti interventi:

- spicconatura dell'intonaco e rifacimento dello stesso con materiali deumidificanti tipo *sandtex* nelle zone interessate dalla risalita di umidità e dalle infiltrazioni di acqua;
- ritinteggiatura delle parti di muratura nuovamente intonacate;
- fornitura e posa in opera di gruppo di continuità da 8 KVA per l'alimentazione degli apparati di emergenza;
- fornitura e posa in opera dei tendaggi in velluto ignifugo e di idonea grammatura per le finestre laterali e per l'ingresso in platea;
- fornitura e posa in opera del sipario e relativo arlecchino in velluto ignifugo e di idonea grammatura;
- fornitura di arredo (tavoli, specchi con lampade annesse, sedie, stand attaccapanni, cestini rifiuti, dispenser sapone) per camerini;
- riallaccio del contatore ENEL con aumento di potenza fornita pari a 60 Kw.

L'intervento prevede anche la ritinteggiatura della parte basamentale della facciata e la pulizia della pavimentazione in pietra del sagrato.

Si prevede una spesa comprensiva di oneri fiscali e di legge pari a **€ 160.000,00** come riportato nell'allegato Quadro Economico, di cui **€ 91.463,21** per i lavori e **€ 38.857,08** per le forniture.

Teatro S.Nicola messa in esercizio		IMPORTO TOTALE	€ 160.000,00
QUADRO ECONOMICO		aliquota (%)	
A	LAVORI A MISURA A CORPO E IN ECONOMIA		€ 91.463,21
a 1	Lavori a misura di progetto		€ 39.531,99
a 1.1	sicurezza oneri indiretti		€ 1.795,39
a 1.2	Sicurezza sui lavori a misura		€ 135,83
A 1	lavori di contratto (a1.1+a1.2)		€ 68.536,79
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 68.536,79
b 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 4.000,00
b 2	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 38.857,08
b 3	forniture		€ 2.472,55
b 4	imprevisti (max 5%)	2,70%	€ 2.472,55
b 5	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori, e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità assicurazione dei dipendenti.	1,60%	€ 2.085,12
b 6	fondo innovazione	0,40%	€ 365,85
b 7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, spese per le verifiche ordinate dal Direttore dei lavori di cui all'art.124 comma 4 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n°554, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici		€ 2.161,30
	totale IVA		€ 18.822,10
b 8	iva lavori	10%	€ 9.146,32
b 9	iva allacci	22%	€ 860,00
b 10	IVA forniture	22%	€ 543,55
b 11	iva imprevisi	10%	€ 247,25
			€ 160.000,00

Il progetto definitivo esecutivo è costituito dai seguenti elaborati grafici e descrittivi:

- Relazione tecnica e documentazione fotografica;
- Quadro Economico;
- Stralcio aerofotogrammetrico;

- Elaborati grafici di progetto:
 - Pianta livello platea;
 - Pianta livello galleria;
 - Pianta copertura;
 - Sezione A-A;
 - Sezione B-B;
 - Prospetto principale;
 - Prospetto laterale.
- Computo Metrico Estimativo;
- Elenco Prezzi;
- Analisi nuovi prezzi;
- Stima Incidenza Sicurezza – oneri diretti e oneri indiretto;
- Piano di Sicurezza;
- Capitolato Speciale di Appalto
- Schema di contratto

Si procede, ai fini dell'appalto, all'approvazione del solo progetto definitivo in quanto ai sensi dell'art.216 c.4 del D.Lgs n.50/2016 e smi, l'esecuzione dei lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, qualora si tratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto propone alla Giunta Comunale :

1. di approvare la relazione in premessa, quale parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. di approvare il progetto definitivo relativo all' Intervento di manutenzione straordinaria del teatro San Nicola - Messa in esercizio, per l'importo complessivo di euro 160.000,00 dando atto che i fondi necessari sono allocati sul POC così come da delibera di G.C. n. 157 del 23.09.2017.



IL RUP
ING. ACHILLE TIMOSSÌ

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 c. 1 del TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dirigente Settore Opere Pubbliche, letta la proposta di deliberazione che precede, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.




Il Dirigente Settore Opere Pubbliche
ing. Maurizio Perlinziani

A sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000, il sottoscritto Dirigente Settore Gestione Economica, letta la proposta di deliberazione che precede, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

08/10/2017

Il Dirigente Settore Gestione Economica
dr. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede:

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori;
con voti unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione, **di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 11-10-2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.);
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art.1254, comma 2 del T.U. 267/2000).

Li 11-10-2017

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

**Il Segretario Generale
Francesco Belmonte**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

**Il Segretario Generale
Francesco Belmonte**